

È possibile la verifica da parte dei cittadini?



Maria Monica Daglio
“Laboratorio Cittadino Competente”

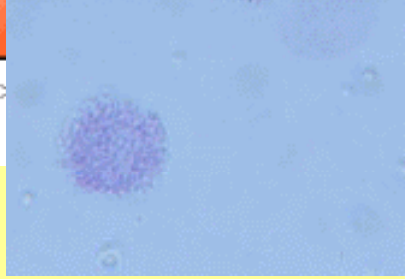
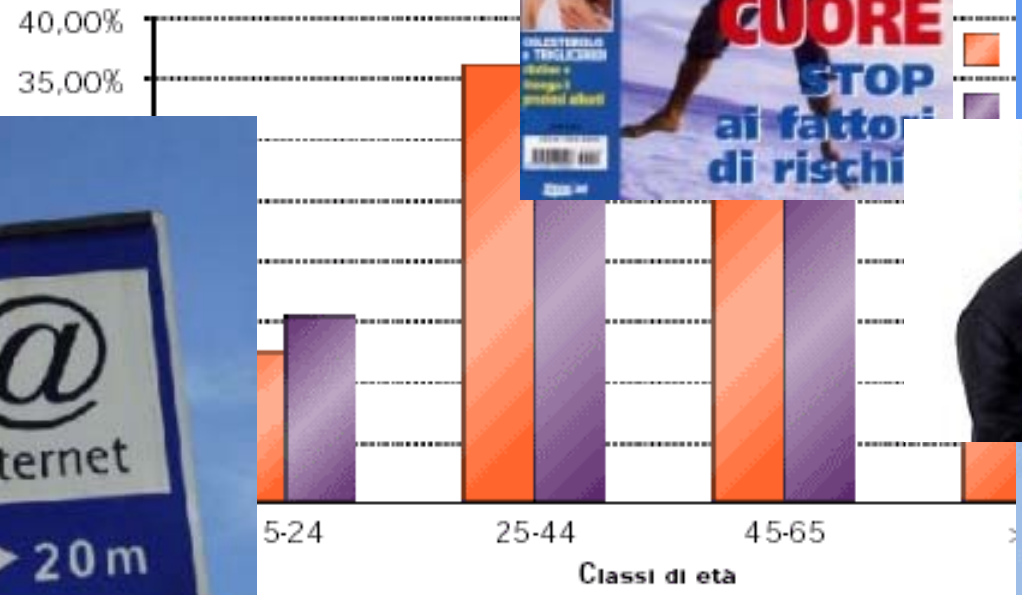


CeVEAS – Ausl Modena

14 Maggio 2004



Confronto tra popolazione h



In Italia, un terzo della popolazione adulta ha difficoltà di lettura, scrittura e conteggio ed è sostanzialmente analfabeta, mentre un altro terzo supera queste difficoltà ma non procede oltre ed è “a rischio”; solo il 33% degli italiani è “acculturato”.

(CEDE, La competenza alfabetica in Italia, F.Angeli – 2000)

“Leggibilità”

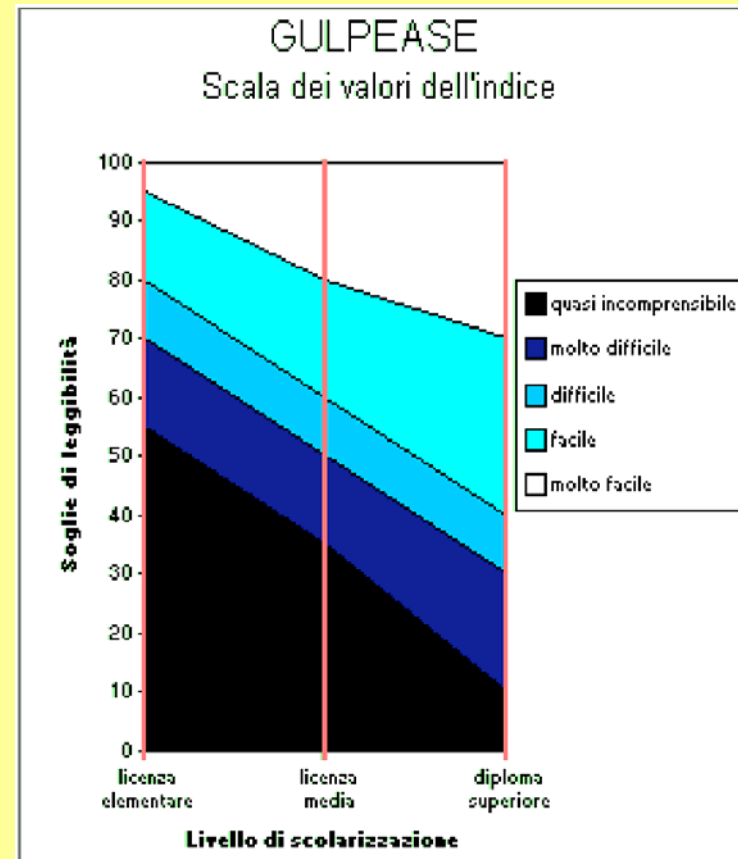
La questione della
“leggibilità” si pone per
qualsiasi testo scritto e
per qualsiasi *media*.
Per leggibilità si intende
la condizione per cui un
testo è comprensibile,
facile da leggere



Indici di Leggibilità

La **LEGGIBILITÀ** si misura attraverso appositi *Indici di Leggibilità*

Un indice di leggibilità è una formula matematica per predire la reale difficoltà di un testo in base a una scala predefinita di valori.



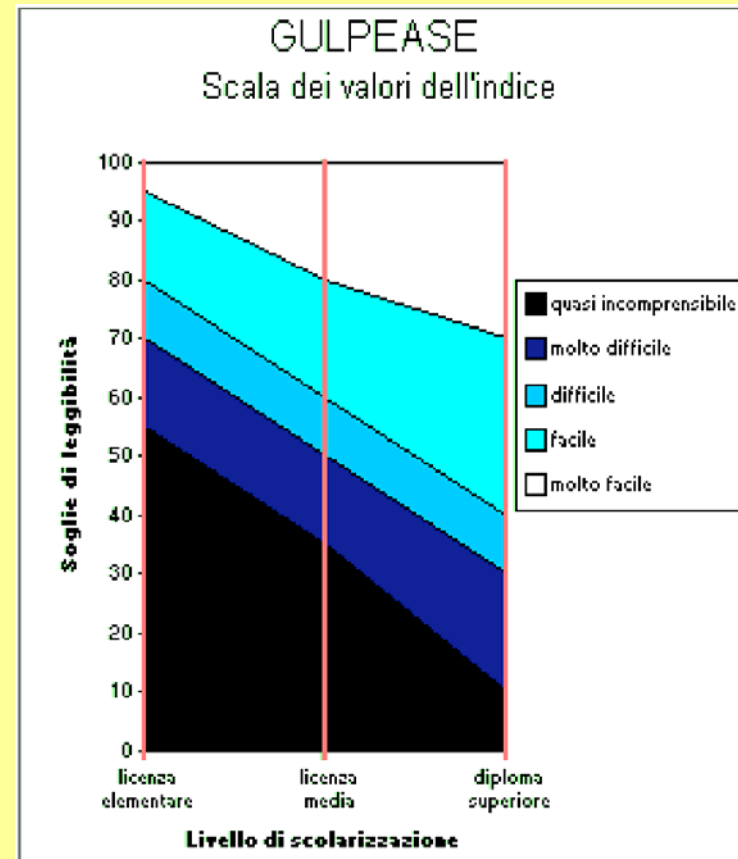
Indici di Leggibilità

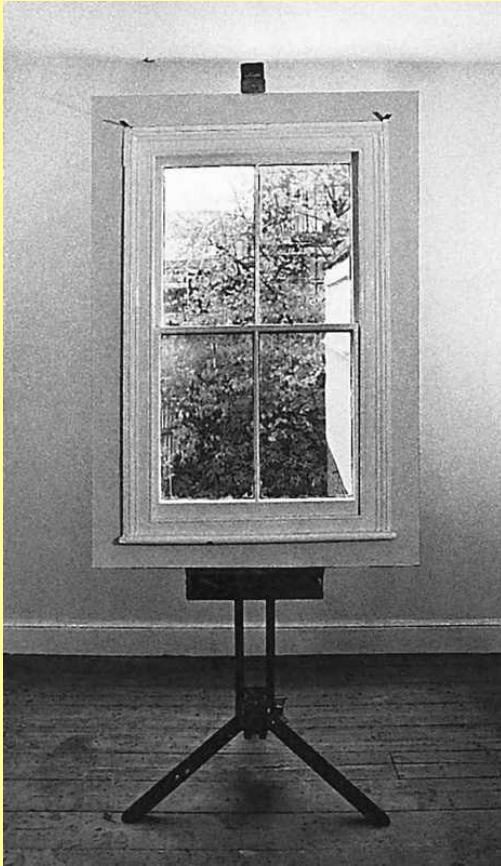
Esempio:

un testo con indice

GULPEASE di 60 è:

- “molto difficile” per chi ha la licenza elementare,“
- “difficile” per chi ha la licenza media,
- “facile” per chi ha un diploma superiore





**“Le zucchine mi
piacciono
trafelate.”**

E. Flaiano

Comprensibilità



La "comprensibilità" di un testo scritto dipende da una serie di condizioni "fisse" od oggettive e da una serie di condizioni "variabili" o soggettive.

Comprensibilità

**Le condizioni “fisse”
sono strettamente
legate al testo scritto
e da esso dipendono
direttamente:
elementi di
grammatica,
"consecutio
temporum", ecc.**

*S'io credesse che mia
risposta fosse
A persona che mai
tornasse al mondo,
Questa fiamma staria
senza piu scosse.
Ma perciocche
giammai di questo
fondo
Non torno vivo alcun,
s'i'odo il vero,
Senza tema d'infamia ti
rispondo.*

T.S. Eliot

Comprensibilità



**Le condizioni “variabili”
sono invece legate alle
condizioni della persona
che legge: il livello di
istruzione, l'attenzione, il
tono dell'umore,
l'interesse per
l'argomento letto, ecc.**

**“Non c’è modo migliore
di
informarsi/aggiornarsi
se non nel partecipare,
di fatto, alla
produzione delle
conoscenze.”**

G.Tognoni



la Pagina
del Paziente

Laboratorio Cittadino Competente
CeVEAS - Ospedale Civile "San Michele" Sassuolo

osteooporosi

**invecchiamo
bene...
conosciamo
la Moc**
(Mineralometria Ossea Computerizzata)

luglio 2001

www.avenida.it - 2002

usl Modena
AZIENDA SANITARIA

PROGETTO VERO
PPS
PUBBLICITÀ

Laboratorio Cittadino Competente

Responsabile

Marta Monica Daglio

Contatto di redazione

CeVEAS

Anna Vittoria Ciardullo, Marta Monica Daglio

CCM di Sassuolo

Fernanda Rotteglia (presidente), Franca Botti, Marina

Incerti, Luciana Ricci

Distretto di Sassuolo

Manuela Carobbi (psicologa) e il Direttore di Distretto

Per informazioni

m.daglio@ausl.mo.it

telefono 059 435215 - fax 059 435222

sito internet: www.usl.mo.it/pps/lab/01.html

Laboratorio Clinico e Comprensivo
Reggio Emilia

Ministero Digitale
Cantarelli e collaboratori

ONCE

Anna Vittoria Cardillo, Maria Serena Diglio

CCM & Servizi

Pratica Dietetica (prevalenti), Pratica Diet. Malato

Interni, Luciano Fedi

Dietista & Dietista

Riserva Carillo (pedagogia) e il Direttore di Dietista

Alimentazione

Elvira Ferrari, Maria Pizzoni, Paola Pizzi

(per maggiori informazioni)

Per informazioni

in Reggio Emilia

telefono 0522/21111 - fax 0522/21112

*Sono una donna alle soglie
della menopausa. In questo
particolare momento della
vita ho la mente affollata
da tanti dubbi, domande e
paure... e penso di non
essere la sola.*

*So molto bene che rispetto
ad una mia coetanea del
secolo scorso la menopausa
non segna il passaggio
definitivo alla vecchiaia,
so che mi aspettano ancora
molti anni di vita attiva,*

SO.....

luglio 2002

www.italianet.it - 2002

menopausa

io... donna
in menopausa

La Pagina
del Paziente
di Reggio Emilia

Reggio Emilia
PS

A. D. M.
ASSOCIAZIONE DIABETICI MODENESI

USL Modena
AZIENDA SANITARIA



Laboratorio per il
**cittadino
competente**
CeVeA.S.

Il testo è stato redatto e validato da:

Salvatore Bruno

*Presidente Associazione Diabetici
Modenesi (ADM)
Coordinatore regionale FAND
Associazione Italiana Diabetici
Associazione Diabetici Modenesi
via G. Spontini, 4 - 41100 - Modena
Telefono e fax 059/364446
Sito internet: www.diabete.it
Posta elettronica: info@diabeteonline.net*

Margherita Borri Cocconcelli

*Presidente Associazione per l' Aiuto
ai Giovani Diabetici (AGD) di Parma
Associazione per l' Aiuto ai Giovani Diabetici
via Gramsci 14, Parma
Numero verde 167-848043
dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20*

Guido Cattani

*Presidente Associazione Autonoma
Diabetici Piacentini
Vice-presidente nazionale FAND
Associazione Italiana Diabetici
Associazione Autonoma Diabetici
Piacentini c/o Divisione di Diabetologia
via Taverna 49 - 29100 Piacenza
Telefono 0523/302201-0523/613373*

Anna V. Ciardullo - M. Monica Daglio
*Laboratorio per il Cittadino Competente
Azienda USL Modena, CeVEAS
CeVEAS viale Muratori 201 - 41100 - Modena
Telefono 059/435200
Sito Internet: www.ausl.mo.it
Posta elettronica: a.ciardullo@ausl.mo.it
o m.daglio@ausl.mo.it*

avvenire.it 2009

Regione Emilia-Romagna
ASSESSORATO ALLA SANITA'
Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali

Associazione
Italiana
Diabetici

I'ABC DEL Diabete

VERSIONE PER I CITTADINI DELLE
RACCOMANDAZIONI SUL DIABETE MELLITO

Questionario di valutazione della comprensibilità

(dati appaiati Prima/Dopo; le risposte corrette sono quelle colorate in blu)

1 il diabete insulino-dipendente o cosiddetto diabete giovanile è quello di tipo:

	prima	dopo	differenza
Diabete tipo1	50%	95%	+45
Diabete tipo2	10%	5%	-5
Non so	40%	0%	-40

2 il diabete non-insulino-dipendente o cosiddetto diabete dell'adulto è quello di tipo:

	prima	dopo	differenza
Diabete tipo1	5%	0%	-5
Diabete tipo2	55%	100%	+45
Non so	40%	0	-40

3 quali sono i fattori di rischio per il diabete tipo 2: [è possibile dare più di una risposta]

	prima	dopo	differenza
Età > 45 anni	20%	55%	+35
Sovrappeso	45%	120%	+75
Sedentarietà	40%	85%	+45
Familiarità diabete gestazionale	40%	90%	+50
non so	0%	5%	+5
	30%	0%	-30

4 è importante l'alimentazione per la prevenzione e il trattamento del diabete tipo 2?

	prima	dopo	differenza
Si	70%	100%	+30
No	0%	0%	-
Non so	30%	0%	-30

1. Controllo del peso e Corretta Alimentazione

I principi su cui basare una corretta alimentazione per il paziente diabetico devono tendere non solo al controllo della glicemia ma anche alla migliore correzione possibile di tutti i fattori di rischio cardiovascolare (fumo, pressione arteriosa e colesterolo elevati, obesità, sedentarietà).

Paziente sovrappeso/obeso e/o con adiposità addominale

OBIETTIVO	STRATEGIA
Raggiungere un valore di peso ottimale o almeno una riduzione di 5-10 Kg rispetto al peso iniziale	→ Il calo di peso deve essere ottenuto attraverso una riduzione di 300-800 calorie al giorno rispetto alla dieta abituale, tale differenza calorica può essere ottenuta sia diminuendo le calorie della dieta (eliminando ad esempio da un etto di pane ad un etto di formaggio o di dolce) che aumentando l'attività fisica (camminando a passo svelto o andando in bicicletta)

Sia per il paziente normo-peso che per quello in sovrappeso/obeso è necessario considerare con attenzione anche la **qualità della dieta**, le cui caratteristiche generali, sulla base delle evidenze scientifiche, devono essere le seguenti:

Caratteristiche qualitative della dieta per diabete e prevenzione cardiovascolare

OBIETTIVI	STRATEGIE
1 Ridurre i grassi saturi animali e il colesterolo alimentare	→ >Limitare il consumo di grassi/ alimenti di origine animale (es. burro, uova, formaggio, carni rosse, insaccati, salumi)
2 Preferire i grassi insaturi, specie i monoinsaturi	→ >Preferire soprattutto l' olio di oliva (ne basta poco). Scegliere oli di origine vegetale e margarine soffici (olio extravergine di oliva, oli e margarine di mais, arachide, girasole, ecc.).

continua nella pagina successiva

Questionario di valutazione della leggibilità

1 Secondo lei, il foglio informativo pone le domande che le persone vorrebbero fare?

Si	95%
No	5%
In parte	0%

2 Secondo lei, è chiaro, che le informazioni utilizzate sono scientificamente provate?

Si	85%
No	5%
In parte	10%

3 Secondo lei, il foglio informativo offre risposte complete?

Si	95%
No	5%
In parte	0%

4 Secondo lei il linguaggio usato, per le persone comuni, è:

facilissimo	20%
facile	35%
abbastanza facile	45%
difficile	0%
difficilissimo	0%

5 Gentilmente potrebbe indicare il numero complessivo di parole incomprensibili che ha trovato?

Nessuna parola difficile	85%
N° 1 parole difficili	10%
N° 2 parole difficili	5%

6 Gentilmente potrebbe dirci:

Quanti anni ha? 57 ± 14 (media \pm dev std)
30-80 (range)
È uomo 45% donna 55%
Ha il diabete? Si 50% No 50%

l'allattamento materno



usl Modena

Ce.V.E.A.S.
Centro per la Educazione della donna
alla maternità naturale

Polclinico
di Modena



Leggibilità vs. Comprensibilità

176 donne gravide.
esempio Opuscolo Allattamento

Scolarità :

- media inferiore: 22%

- media superiore: 54%

- laurea: 24%

Età media 31 anni (range 20-43)

- Produzione dell'“Opuscolo Allattamento al Seno” secondo la metodologia del “Laboratorio Cittadino Competente”
- Valutazione della *Leggibilità* con l'Indice di GulpEase = **52**
- Valutazione *Leggibilità* ad hoc: Come hai trovato il “linguaggio” usato?
 - facile o molto facile: 88%
 - abbastanza facile: 11%
 - difficile: 1%

Valutazione *Comprensibilità* ad hoc:

Risposte date ai 18 items cognitivi a scelta multipla

- Risposte “corrette”: 90%

**“Con l’aiuto delle
parole non si è mai
potuto esprimere
tutto quello che le
parole nascondono.”**

E. Ionesco

